

Sentieri di Provenza (La Val Bevera)

I forti del Mont Agaisen

L'anello del monte sopra Sospel



Sviluppo: Sospel – Bois de l'Agaisen – Mont Agaisen – GR52A - Sospel

Dislivello: 400 metri

Difficoltà: E

Lunghezza: 6,3 Km

Ore di marcia: 2.45

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: dai caselli autostradali di Ventimiglia e Mentone (autostrada E80), si raggiunge Sospel (da Olivetta S. Michele o dal Colle di Castellar).

Sospel è un tranquillo paese dell'entroterra mentonese che si affaccia sulla Val Bevera, torrente che spezza in due il paese, unito da un ponte medievale.

Precedentemente apparteneva alla contea di Nizza col nome di Sospello, ceduta ai francesi nel 1861, il paese si trova al centro di diverse vie di comunicazione tra la costa e l'entroterra, in particolare con la media valle del Roya, dove transita la linea ferroviaria Nizza – Breil.

Sospel vanta una concentrazione unica di sentieri: attorno al paese si diramano ben 14 tracciati verso tutte le vette del circondario.

La montagna più vicina è quella dell'Agaisen (751 m), distante appena 1 Km dal centro del paese, luogo eletto dagli appassionati di parapendio che qui trovano un balcone panoramico dove tuffarsi nel vuoto per atterrare poi in una grande area prativa alla periferia est del paese. Anche i bikers trovano spazio in questa montagna, con sentieri ampi ed attrezzati, con segnalazioni precise che spesso coincidono col nostro tracciato.

Ovviamente anche gli appassionati d'escursionismo possono percorrere questa zona, con una fitta rete di sentieri che attraversano un po' tutti i versanti.

La zona sommitale vede la presenza di numerosi manufatti militari che ricordano l'antica vocazione di questa zona come presidio di controllo sulle vallate circostanti.

Il tracciato qui esposto effettua un anello che sale sulla vetta dal versante occidentale, per arrivare poi in vetta e scendere sul versante orientale.

Attraversiamo il ponte medievale di **Sospel** (342 m), dove sbucando su una piazzetta prendiamo Rue du Collet. Questo piccolo viottolo converge in Boulevard du General de Gaulle. Poco sotto le scuole elementari inizia una scalinata segnalata con un segnavia rosso – bianco che termina nel piazzale di fronte all'edificio scolastico. Lo aggiriamo sulla sinistra imboccando Chemin du Cantamelo.

Proseguiamo lungo la via asfaltata per alcune centinaia di metri, fino a prendere sulla destra un sentiero segnalato con un cartello in legno, che sale in maniera stretta e ripida sul versante sud – occidentale dell'Agaisen. Sbucati sulla strada rotabile d'accesso al monte,

abbandoniamo la rotabile immediatamente per salire in maniera decisa lungo un sentiero lastricato tra gli arbusti e le roverelle. Pochi gli spunti panoramici offerti dalla zona.

Giungiamo dopo tre quarti d'ora di cammino alla strada asfaltata prima incontrata ad una quota superiore. Qui proseguiamo in piano sulla sinistra fino ad incontrare un bivio, dove si prosegue dritti in salita. Comincia così una serie di ampi tornanti che ci porteranno in vetta al monte Agaisen. A metà di questa salita troviamo il **Bois de l'Agaisen** (666 m – 1h 15' di cammino) dove convergono strade e sentieri dal circondario. Noi seguiamo la strada rotabile fin quasi alla vetta, tagliando poi la strada nei pressi dei forti sommitali.

Visitate le strutture militari giungiamo in vetta al **Monte Agaisen** (751 m – 1h 30' di cammino - foto), balcone panoramico sulla Val Bevera, con stupende visuali sulle Alpi Liguri, Marittime e a sud il Monte Grammondo. Da qui si lanciano gli appassionati di parapendio.

Dopo una sosta ristoratrice e un giro turistico della vetta scendiamo sul versante settentrionale, ritornando prima al Bois de l'Agaisen e prendendo in seguito un sentiero che sale su un colletto: qui occorre imboccare la **GR52A** che in piano attraversa i boschi settentrionali del monte. Qui è il regno dei pini e delle roverelle, con un sentiero dal fondo tranquillo e privo di difficoltà. Gradualmente il tracciato aggira il versante occidentale dell'Agaisen con belle visuali sulla Val Bevera in territorio italiano. In seguito giungiamo sul versante sud della montagna, riparata dai venti settentrionali.

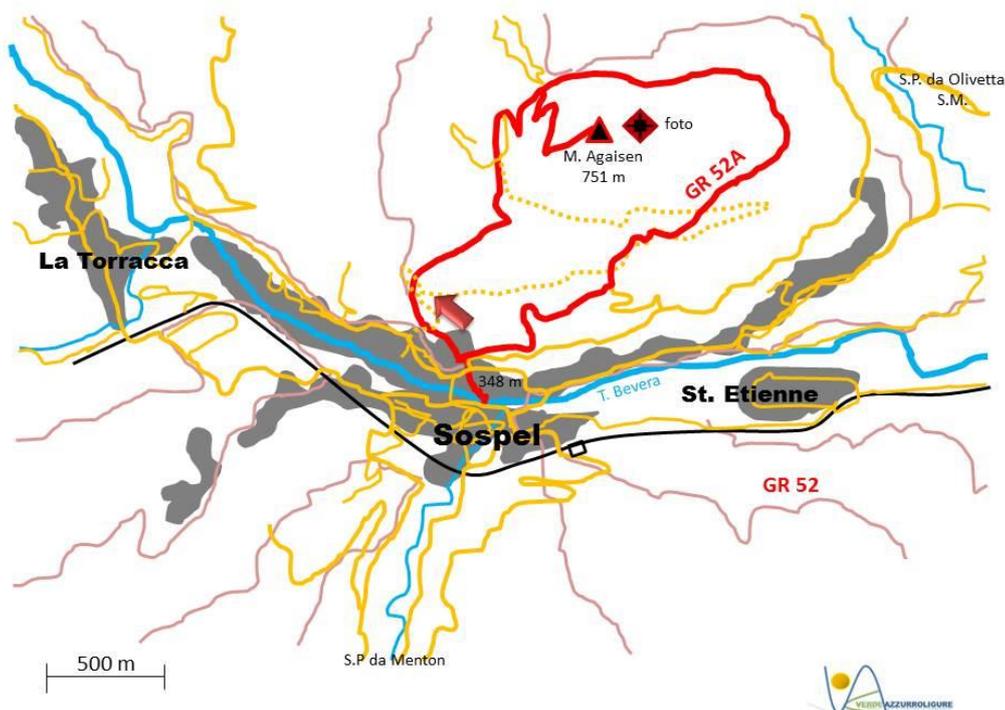
Incrociamo nuovamente la strada rotabile d'accesso al monte che ritroveremo in un punto più basso e proseguiamo quasi in diagonale fino a ritrovare dall'altra parte della strada il nostro tracciato. Incontriamo per l'ultima volta la rotabile che percorreremo per un breve tratto, fino ad arrivare all'imbocco di una ripida scalinata. I primi villini che incontriamo ci indicano che ormai il centro abitato è vicino.

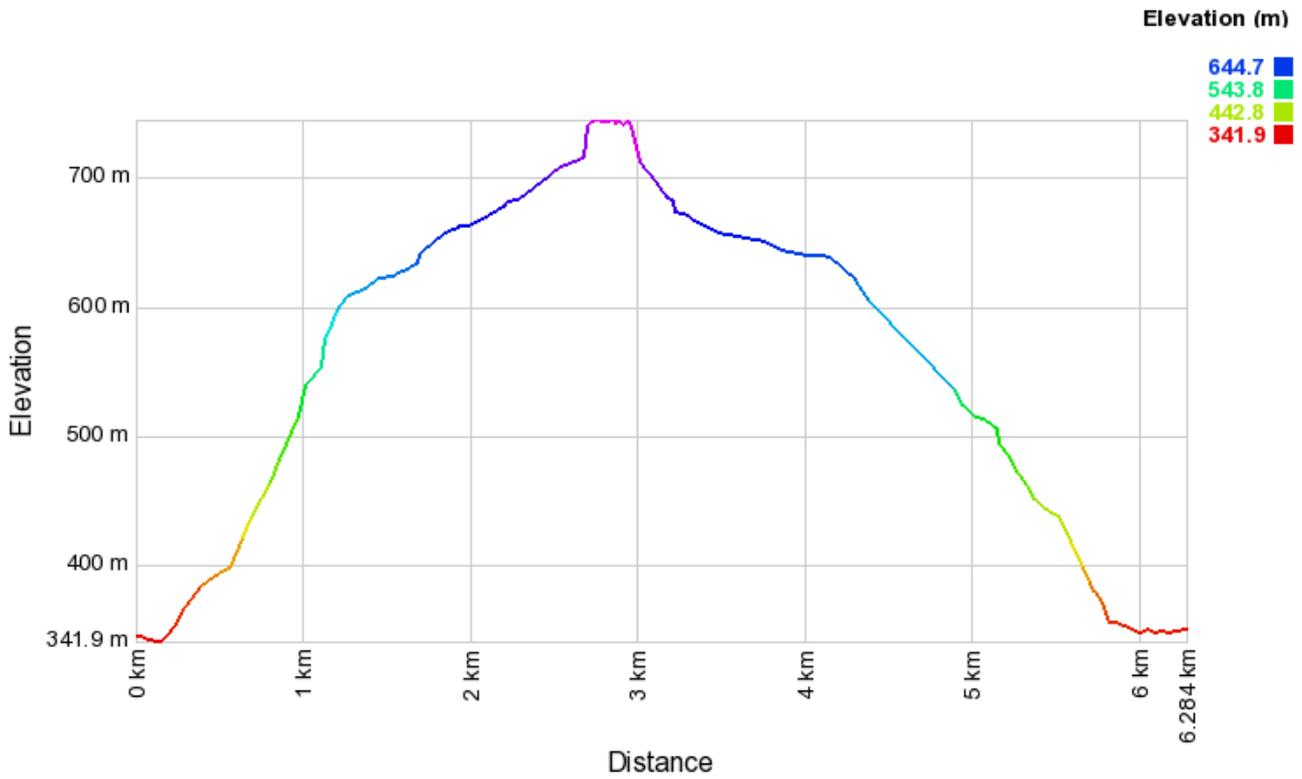
Passiamo accanto ad una cappelletta e dopo aver fiancheggiato un mulino a secco e un oliveto giungiamo nel centro di **Sospel**. Qui termina il nostro anello.

Un consiglio: in queste zone molto panoramiche è quasi d'obbligo avere con sé dei binocoli per ammirare le vette e le valli circostanti

Riferimento cartografico: carta "Alpi senza frontiere" N°1 – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: 14 marzo 2010





© Marco Piana 2017